

PREMESSA

Nel corso del 2009, l'attività della Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale (DGPC) si è sostanzialmente ispirata alle strategie di promozione culturale individuate dal Ministro Frattini in un documento programmatico e di orientamento - *Linee guida per la promozione linguistico-culturale* – presentato, nell'aprile dell'anno in esame, alla Commissione Nazionale per la promozione della cultura italiana all'estero ed inviato a tutta la rete diplomatico-culturale (allegato alla presente relazione).

Le diretrici di fondo dell'attività della DGPC – **lingua, cultura e scienza** – sono state sviluppate attraverso gli strumenti a disposizione, di seguito illustrati, con l'obiettivo di privilegiare iniziative ritenute prioritarie per qualità e coerenza alle strategie di promozione del *Sistema Italia*. Grande attenzione è stata altresì data al rafforzamento delle strutture, per evitare la dispersione delle energie finanziarie ed umane e le inutili e spesso dannose sovrapposizioni.

In tutti i settori di intervento sono stati conseguiti risultati positivi: la strategia mirata a rendere l'attività sempre più efficace ne è uscita sostanzialmente consolidata e tutte le componenti del *Sistema Italia*, adeguatamente coordinate, sono state valorizzate.

La promozione della lingua e della cultura italiana si è confermata ancora una volta uno degli strumenti di politica estera tra i più efficaci a disposizione dell'Italia: facendo leva sull'incomparabile patrimonio culturale del nostro Paese ha contribuito a rafforzare la sua immagine nel mondo, assestandone anche la proiezione politica sullo scenario internazionale.

Ciò è stato reso possibile anche da una sempre maggiore consapevolezza che la cultura e la sua promozione all'estero non sono più intese come sola trasmissione dei valori del passato ma come espressione di tutte le potenzialità, da quelle economiche a quelle culturali, il che significa promozione nel mondo del "Sistema Paese", con particolare riguardo all'imprenditoria, agli enti locali, alla società civile, al mondo della cultura e della ricerca.

Sono i processi di globalizzazione odierni ad imporre al nostro Paese la necessità di coniugare la capacità di promozione culturale con la capacità di attrazione economica, favorendo attraverso la cultura lo sviluppo di relazioni economiche e sociali soprattutto con i Paesi ad economie emergenti. La lingua, in tale contesto, ha svolto ed ha da svolgere un ruolo fondamentale non solo perché essa è il vettore della cultura ma anche perché riflette il dinamismo delle forze vive di un paese, la sua capacità di creare, produrre, innovare. E' la ragione per cui ci si è posti – in primo luogo – l'obiettivo di agevolare sempre più la domanda di apprendimento dell'italiano, attraverso ogni possibile iniziativa di promozione.

La politica di insegnamento della lingua ha toccato tutti i principali livelli: l’italiano funzionale (per adulti), l’italiano insegnato presso Scuole ed Università. A tutti questi aspetti si è prestata la dovuta attenzione attraverso adeguati interventi sulla rete (gli Uffici all’estero - Ambasciate, Consolati e Istituti di Cultura - ai quali si aggiungono le 295 Istituzioni scolastiche e i 244 lettori di ruolo).

La “*Settimana della Lingua Italiana nel Mondo*” - un appuntamento consolidato nell’ambito delle iniziative per la diffusione della lingua italiana all’estero - ha riconfermato il suo successo, ottenendo una vasta eco nella stampa italiana e internazionale con un importante ritorno in termini di promozione dell’immagine del nostro Paese.

Su impulso del Ministro Frattini è stata anche promossa una indagine, “*Italiano 2010*” per poter disporre di un quadro completo ed aggiornato del panorama della lingua italiana all’estero. L’indagine, non ancora conclusa, ha tuttavia già confermato l’aumento della richiesta anche in alcune aree strategiche e prioritarie per il nostro Paese ed offrirà certamente validi spunti per affinare ulteriormente gli strumenti a disposizione.

All’attività di **promozione culturale** è stata affidata la missione di promuovere complessivamente l’immagine dell’Italia e degli Italiani in chiave moderna e soprattutto prospettica. Insieme alla produzione italiana, la cultura deve valorizzare l’immagine tutta di un’Italia in grado, attraverso le sue forze più vive e dinamiche, attraverso i suoi uomini di cultura, attraverso i suoi imprenditori di esprimere una capacità di creazione e realizzazione atta a rappresentare nello stesso tempo emozioni ed immagini universali.

E’ stata privilegiata l’organizzazione di stagioni o anni culturali, in virtù della maggiore efficacia e impatto conseguiti rispetto ad eventi non coordinati, creando gruppi di lavoro ad hoc, con la presenza, fin già dalla fase progettuale delle altre Amministrazioni interessate.

Ci si è concentrati su iniziative mirate e rappresentative, capaci a loro volta di essere attrattive e propositive per altre esperienze e soggetti. Si è investito soprattutto in progetti valutati come prioritari per qualità e coerenza nelle strategie di promozione del ‘Sistema Italia’ (basti, ad esempio, la forte ed articolata partecipazione a “*Istanbul capitale europea della cultura 2010*”).

In questa medesima ottica è stata condotta l’attività del Tavolo MAE-MIBAC, e del Tavolo MAE-MIUR, in entrambi i casi finalizzata ad un sempre più efficace coordinamento ed un utilizzo ottimale delle risorse.

La **cooperazione scientifica** nei campi della **ricerca e dell’innovazione tecnologica** - attuata dalla rete diplomatica, dagli uffici degli Addetti e degli esperti scientifici e dagli Istituti di Cultura - si è validamente confermata quale strumento fondamentale di affermazione dei settori più avanzati della scienza e dell’industria, con effetti positivi in termini di crescita e competitività del nostro

sistema di ricerca e di innovazione tecnologica. Anche in tale materia ci si è posti l’obiettivo di valorizzare i risultati scientifici e tecnologici quali eccellenze del *Sistema Italia*, testimonianze tangibili della capacità dell’Italia di svolgere una funzione non secondaria anche in settori di punta della ricerca.

In sintesi, l’azione di **promozione della cultura, della lingua e della scienza italiane all’ester**o è stata condotta in una logica di “strategia”, ispirata ai criteri e alle priorità di politica estera individuate per ciascuna area geografica. Si è cercato, inoltre, di dare il massimo impulso al dialogo tra le culture, alla cooperazione culturale, tramite azioni che sempre più integrino le aree di intervento (cultura, lingua e ricerca scientifica). Nel processo di internazionalizzazione del “sistema paese”, il MAE ha svolto sempre più un ruolo centrale nei confronti di tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, a vario titolo, alla realizzazione di attività all’ester (MIBAC, MIUR, MISE, ICE, Turismo, Enit, Enti locali, Dante Alighieri, etc.), in quanto “naturale” punto di raccordo.

Infine, con l’intento di valorizzare sempre più il patrimonio artistico della Farnesina, è stato dato ulteriore impulso alle Collezioni d’Arte ed è stata inaugurata la Collezione Farnesina Design, raccolte che confermano il Ministero degli Affari Esteri anche come un vitale centro culturale della Capitale.

Nelle pagine che seguono, è illustrata, per ciascun Ufficio e singola competenza, l’attività svolta dalla Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale (DGPGCC) nel corso dell’anno in esame.

I. ATTIVITÀ

I.1 ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE

L’Ufficio II della Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale coadiuva e sovrintende le attività di promozione della cultura italiana all'estero, operando lungo due linee diretrici: da un lato, l’azione perseguita assieme alla rete diplomatico-consolare; dall’altra, l’azione di diffusione e cooperazione svolta per mezzo della rete degli Istituti Italiani di Cultura, di cui l’Ufficio approva la programmazione culturale e cura la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale.

L’ufficio:

1) assicura il sostegno finanziario alla rete degli IIC e ad Ambasciate e Consolati, in particolare:

- gestisce l’attribuzione della dotazione finanziaria annuale agli Istituti Italiani di Cultura attraverso la ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo 2761 “Assegni agli Istituti Italiani di Cultura all'estero” sulla base delle richieste presentate dagli Istituti stessi nel bilancio di previsione. Lo stanziamento iniziale del capitolo 2761 per l’anno 2009 è stato pari ad € 14.114.500; lo stanziamento definitivo a seguito di assestamento di bilancio è ammontato ad € 16.102.032 (per l’esame analitico delle variazioni della disponibilità del capitolo si veda nelle pagine seguenti)
- eroga fondi alle rappresentanze diplomatiche e consolari per la realizzazione di manifestazioni culturali attraverso il capitolo apposito, che ha previsto per il 2009 una dotazione di € 2.032.770,80
- finanzia l’acquisto di attrezzature a valere sul cap. 7950, che per il 2009, limitatamente alla quota parte dell’Ufficio, ha previsto la disponibilità di € 91.437,50. Il capitolo è condiviso con l’Ufficio IV, competente per le istituzioni scolastiche.

2) esercita funzioni di indirizzo e vigilanza sulla gestione, l’attività, l’organizzazione e il funzionamento degli Istituti Italiani di Cultura, assicurando:

- l’attuazione di norme e regolamenti riguardanti la gestione degli IIC e in particolare la gestione amministrativo-contabile, nonché l’applicazione di disposizioni generali della Pubblica Amministrazione aventi implicazioni sulla gestione degli Istituti di Cultura;
- l’attività di supporto e consulenza agli IIC, alle Ambasciate e ai Consolati in materia di organizzazione, funzionamento e gestione degli Istituti di Cultura e l’attività di raccordo tra le Sedi e gli Uffici centrali;
- le attività preparatorie e i seguiti delle visite ispettive realizzate presso gli Istituti di Cultura;

- il contenzioso relativo alla gestione degli Istituti;
- gli adempimenti fiscali per conto degli Istituti di cultura (raccolta dati inviati dagli Istituti, certificazioni e dichiarazioni al MEF-Agenzia delle Entrate)

3) assicura la **gestione del personale degli Istituti Italiani di Cultura**, specificamente:

- la nomina dei direttori ai sensi dell'art. 14 della legge n. 401 del 22 dicembre 1990;
- il contenzioso relativo ai direttori;
- la gestione del personale *ex art. 14, comma 6* della legge n. 401 del 22 dicembre 1990, amministrando la tenuta dei fascicoli individuali;
- la nomina degli esperti ai sensi dell'art. 16, comma 1 della legge n. 401 del 22 dicembre 1990;
- la gestione del personale *ex art. 16, comma 1* della legge n. 401 del 22 dicembre 1990, amministrando la tenuta dei fascicoli individuali;
- la definizione della rete degli IIC e degli organici con la relativa pianta organica.

4) promuove la progressiva omogeneizzazione delle procedure e degli strumenti informatici adottati dagli Istituti di Cultura sul piano della gestione amministrativo-contabile, con l'obiettivo di semplificarla e di liberare risorse umane; sul piano della comunicazione via internet, al fine di offrire un'immagine armonizzata all'utenza. In particolare:

- verifica a livello centrale la corretta applicazione del programma di gestione delle biblioteche degli istituti (Bibliowin), attualmente a pieno regime e adottato da tutti gli Istituti della rete;
- assiste gli Istituti nella fase di implementazione del programma per la gestione inventariale dei beni immobili e mobili di prima e seconda categoria, che consentirà la raccolta dei dati telematici presso il Ministero, risparmiando così la produzione e spedizione di volumi ingenti di carta;
- assiste gli Istituti nell'applicazione del programma specifico per la tenuta della contabilità (Registra!), già adottato da alcuni istituti, che consente di inoltrare per via telematica i dati in formato standard all'amministrazione centrale;
- assiste gli Istituti nella fase di aggiornamento dei loro siti internet plurilingue, ormai a regime dopo la complessa fase progettuale;

5) offre supporto agli Istituti, alle Ambasciate e ai Consolati per quel che concerne specificamente l'attività culturale, fornendo pareri e formulando proposte per la concreta organizzazione degli eventi.

I SETTORI D' INTERVENTO DELL'UFFICIO II

L'Ufficio è diviso *ratione materiae* in 5 settori:

- 1) Arte antica e moderna - archeologia
- 2) Arte contemporanea, design, architettura, fotografia

- 3) Musica
- 4) Teatro e danza
- 5) Cinema

I diversi settori cooperano alla programmazione degli eventi culturali di Ambasciate e Consolati, e forniscono consulenza e supporto alla definizione dei programmi culturali degli Istituti Italiani di Cultura.

La programmazione culturale delle Ambasciate, dei Consolati e degli Istituti di Cultura si è ispirata prevalentemente alle “Linee guida” indicate dalla Commissione Nazionale per la Promozione della Cultura Italiana all’Estero, attraverso iniziative capaci di valorizzare il ruolo dell’Italia quale potenza culturale e di promuovere mediante l’offerta culturale il “Sistema Italia” in tutte le sue componenti, in particolare nei suoi aspetti di modernità e contemporaneità.

1) Numerose iniziative sono state realizzate al fine di promuovere le cosiddette “imprese culturali” italiane (editoria, design, cinema, mestieri d’arte, etc.).

Si segnalano, in particolare:

- l’esposizione presso il Ministero della Collezione Farnesina Design, dedicata alle eccellenze del design italiano e sostenuta anche dal Ministero dello Sviluppo Economico e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- l’esposizione “Italian Art Codex”, dedicata ai libri d’artisti dagli anni Sessanta ad oggi. Realizzata in collaborazione con il Centro per l’Arte Contemporanea L. Pecci di Prato, la mostra è stata allestita a Buenos Aires, San Paolo e New York
- l’esposizione “Italidea. L’Italia delle idee – una nuova idea dell’Italia”, dedicata alle eccellenze italiane nei settori dell’arte, del design, della nautica, della moda, etc, presentata a Guadalajara e Città del Messico.
- La circuitazione in Cina della mostra “2RC – Doppio sogno dell’arte”, una raccolta di stampe di grandi capolavori dell’arte italiana ed internazionale realizzate dalla stamperia romana 2RC.
- La mostra “Sustainab.Italy”, una rassegna di progetti caratterizzati dalla sostenibilità ambientale, firmati da giovani architetti italiani, esposta per la prima volta a Singapore e destinata a circuitare nell’area asiatica.

2) Altre iniziative hanno invece risposto all’obiettivo generale di proiettare all’estero un’immagine positiva dell’Italia e di promuovere il suo patrimonio artistico. Particolarmenete efficace in tal senso si è rivelata la mostra fotografica “UN.it UnescoItalia”, che ha proseguito la circuitazione avviata già nel 2008 con una serie di tappe europee ed asiatiche nel corso del 2009, e le mostre dedicate a “Roma attraverso i secoli” e “Architettura a Roma oggi”, una rassegna dell’evoluzione urbanistica e architettonica della Capitale.

3) Al fine di favorire la partecipazione al dibattito culturale, sono stati promossi eventi e convegni dedicati alla conoscenza reciproca e allo scambio di idee su tematiche di interesse generale. A tale riguardo, è stato lanciato il progetto

“Convergenze Mediterranee” per promuovere la conoscenza delle rispettive realtà culturali e sociali dei Paesi rivieraschi, caratterizzato in particolare dalle mostre, “Artisti arabi tra Italia e Mediterraneo” e “Architetti italiani in Marocco dall’inizio del protettorato francese ad oggi”. Il fine dello scambio interculturale ha ispirato anche la realizzazione della mostra “Venezia e Istanbul in epoca ottomana”, che ha segnato l’avvio delle manifestazioni italiane che hanno reso omaggio a Istanbul 2010, Capitale Europea della Cultura

- 4) L’obiettivo di sostenere la cooperazione internazionale nel campo della formazione artistica è alla base di due Premi, il Premio New York 2009-2010 e il Premio Farnesina Sonora per giovani compositori, che offrono ai vincitori la possibilità di un periodo di studio all'estero, rispettivamente presso l’Italian Academy di New York e presso l’Akademie der Künste di Berlino.
- 5) La programmazione ha tenuto anche conto dell’importanza di azioni congiunte, anche in campo culturale, con gli altri partner dell’Unione europea, in particolare attraverso la partecipazione italiana a numerosi Festival del cinema europei o alla realizzazione di eventi comuni attraverso la rete EUNIC.

METODOLOGIE E INNOVAZIONE

Sul piano della metodologia, si segnala in particolare, anche per il 2009, l'estesa utilizzazione del principio **della circuitazione degli eventi espositivi**, che consente un abbattimento dei costi e la realizzazione di un’azione coerente ad ampio raggio e impatto. Il percorso di circuitazione delle mostre è stato definito tenendo conto delle circostanze logistiche e organizzative di ogni singolo evento con l’obiettivo di coniugare le esigenze dettate dalla sensibilità “locale” della singola sede con le linee strategiche definite dalla Direzione Generale per la Promozione Culturale.

Sono state messe altresì a punto, nell’anno in parola, **mostre riproducibili su supporto informatico** e destinabili, con significativi risparmi di spesa, all’utilizzo contestuale presso più sedi (“mostre leggere” o modulari) anche in aree che possono presentare particolari criticità sul piano logistico. Tali iniziative, dall’importante connotato didattico, hanno consentito un più incisivo coinvolgimento della rete delle scuole italiane all'estero nell'attività di promozione culturale.

Di particolare rilievo sul piano metodologico, accanto alle modalità di organizzazione di iniziative espositive, è la continuazione nel 2009 **dell’azione di monitoraggio sull’impatto delle attività di promozione culturale**, introdotta nel 2007. La valutazione dell’impatto tiene conto di tre elementi: numero dei visitatori che hanno partecipato agli eventi realizzati dalla rete degli Istituti di Cultura e delle Rappresentanze diplomatico-consolari, numero di articoli apparsi su quotidiani o periodici di tutto il mondo, numero di ore di trasmissione radiotelevisiva dedicate ai nostri eventi da parte di emittenti straniere. I risultati disponibili del 2009 possono essere riassunti nelle seguenti cifre: 3.300 eventi realizzati, circa 6 milioni di visitatori, circa 7.500 tra articoli stampa e servizi radiotelevisivi.

I. 2 DIFFUSIONE DELLA LINGUA

La diffusione della lingua italiana all'estero costituisce uno degli obiettivi principali dell'azione in ambito culturale del Ministero degli Esteri. La Direzione per la Promozione e Cooperazione Culturale svolge i suoi interventi attraverso una rete di strumenti costituita dagli 89 Istituti Italiani di Cultura, dalle scuole italiane e sezioni bilingui, dai 261 lettori di ruolo e dai circa 130 lettori locali assunti da Università straniere con contributi del MAE. Tale rete copre complessivamente circa 138.000 studenti di italiano distribuiti come segue:

- circa 73.000 nei corsi organizzati dagli IIC,
- circa 47.000 nei corsi tenuti dai lettori di ruolo,
- circa 18.000 nei corsi tenuti dai lettori locali.

Ci sono inoltre circa 500.000 giovani di origine italiana che frequentano i corsi di lingua e cultura italiana per gli italiani all'estero (gestiti dalla Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie) spesso integrati nei programmi scolastici locali e pertanto fruibili da un'utenza straniera. Di particolare rilievo per la diffusione dell'italiano è anche l'attività dei Comitati Dante Alighieri all'estero, seguiti da oltre 116.000 studenti.

L'Ufficio I della DGPCC, inoltre, organizza ogni anno la "Settimana della Lingua Italiana nel Mondo", giunta nel 2009 alla nona edizione, che costituisce ormai l'evento più importante della promozione della lingua italiana all'estero, con cui si intende di anno in anno puntare i riflettori sulla lingua italiana e sui contenuti culturali ad essa collegati, al fine di promuovere l'interesse verso la lingua italiana da parte del pubblico straniero.

DESCRIZIONE ANALITICA DELLE ATTIVITA'

Rete dei Letterati di Italiano presso Università straniere

I lettori d'italiano di ruolo inviati in servizio presso università straniere nell'anno accademico 2009-2010 sono stati 261 di cui 60 con incarichi extra-accademici. La seguente tabella riporta i dati, aggregati per aree geografiche, relativi all'istituzione dei lettorati negli ultimi 10 anni accademici.

AREE GEOGRAFICHE	1999-2000	2000-2001	2001-2002	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010
AFRICA SUB-SAHARIANA	8	8	8	8	9	8	7	7	6	6	6
AMERICHE	49	49	47	47	48	48	47	47	45	45	45
ASIA, OCEANIA, PACIFICO E ANTARTIDE	29	32	31	32	32	32	33	33	33	33	33
EUROPA	140	149	155	160	161	160	163	164	154	151	151
MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE	17	19	25	25	26	26	26	26	25	25	26
TOTALE	243	257	266	272	276	276	276	277	263	260	261

Inoltre, si è intervenuti con i seguenti strumenti:

- **Erogazione di contributi ad istituzioni scolastiche ed universitarie straniere per la creazione ed il funzionamento di cattedre di lingua italiana o per il conferimento di borse di studio e viaggi di perfezionamento a chi abbia frequentato con profitto corsi di lingua e cultura italiana**

Per quanto concerne la quota di stanziamento finalizzata all'insegnamento della lingua italiana nelle istituzioni universitarie, essa nel 2009 è stata pari ad euro 975.600, con un decremento del 27,05% circa rispetto all'anno precedente. Tali risorse contribuiranno nel corrente anno accademico alla creazione e al funzionamento di circa 130 cattedre di lingua italiana in 58 Paesi, così distribuite:

EUROPA	Albania, Armenia, Azerbaijan, Belgio, Bulgaria, Croazia, Estonia, Georgia, Germania, Kazakistan, Lituania, Norvegia, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Rep. Ceca, Rep. Slovacca, Russia, Serbia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Ucraina, Ungheria, Uzbekistan.
AFRICA SUBSAHARIANA	Angola, Etiopia, Gabon, Mozambico, Sud Africa, Uganda.
AMERICHE	Argentina, Bolivia, Canada, Colombia, Guatemala, Honduras, Messico, Perù, Stati Uniti.
ASIA E OCEANIA	Afghanistan, Cina, Corea del Nord, Corea del Sud, Giappone, India, Indonesia, Mongolia, Thailandia, Vietnam.
MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE	Egitto, Gerusalemme, Iraq, Libano, Siria, Tunisia

Si è privilegiata in linea di principio la concessione di contributi finalizzati all'insegnamento dell'italiano presso Università prive di lettori di ruolo inviati dal MAE, con rilievo ai Paesi dell'Africa Sub sahariana e dell'Asia.

- **Il sostegno alle attività di formazione ed aggiornamento degli insegnanti di lingua italiana all'estero si è esplicito essenzialmente sotto forma di contributi a corsi specifici organizzati nei Paesi stranieri a cura di enti ed associazioni locali:** la dotazione di € 161.100 ha consentito la riqualificazione di personale utilizzato all'estero nell'insegnamento della lingua e cultura italiana grazie a n. 32 contributi destinati ai seguenti Paesi:

EUROPA	Albania, Croazia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Islanda, Paesi Bassi, Polonia, Rep. Moldova, Romania, Slovenia, Svezia, Turchia, Uzbekistan.	n. 21 corsi
AFRIC SUB-SAHARIANA		
AMERICHE	Argentina, Ecuador, Perù, Stati Uniti	n. 6 corsi
ASIA – OCEANIA	Cina, India, Indonesia, Vietnam	n. 4 corsi
MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE	Iraq	n. 1 corso

L'importo erogato per le suddette iniziative, soprattutto in aree di nuova e accresciuta ricettività della lingua e cultura italiana, oltre che incentivare e migliorare la qualità dell'insegnamento, ha rappresentato una misura alternativa all'assegnazione di personale di ruolo dall'Italia.

- **Diffusione di materiale librario ed audiovisivo**

Si è provveduto a fornire materiale per le biblioteche degli Istituti Italiani di Cultura e di libri e sussidi didattici per l'insegnamento della lingua italiana a scuole e università straniere (cap. 2491) per un totale di € 150.000 circa, cui bisogna aggiungere € 76.000 per la sottoscrizione di abbonamenti a riviste e periodici destinati agli IIC, il tutto al netto delle spese di spedizione che hanno assorbito € 109.160,05.

- Si è data priorità alle richieste provenienti dai lettorati e dalle scuole, tenendo in speciale conto le esigenze delle scuole bilingui e l'attuazione di specifici progetti di inserimento dell'italiano nelle scuole pubbliche mentre minor riscontro si è potuto dare alle richieste degli IIC per le proprie biblioteche.

- **Organizzazione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore della lingua italiana.**

Nel 2009 l'impegno finanziario dell'Ufficio I DGPC per la promozione di manifestazioni artistiche e culturali nel settore della lingua italiana è stato di € 87.000 circa con contributi particolarmente significativi alla Fiera del Libro di Beirut (capitale mondiale del libro Unesco 2009) e del Cairo.

- **Premi e contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche.**

Nel corso del 2009 sono stati assegnati 79 incentivi (66 contributi e 13 premi).

La selezione delle opere si è attenuta a criteri consolidati che favoriscono, oltre ai classici, anche la letteratura e la saggistica italiane contemporanee e i progetti mirati.

Tra i classici incentivati si segnalano le seguenti traduzioni: la *Divina Commedia* di Dante Alighieri (in lingua frisone); le *Rime* di Dante Alighieri, i *Sepolcri, Odi e Sonetti* di Ugo Foscolo e lo *Zibaldone* di Giacomo Leopardi (in inglese); *Rosa fresca aulentissima* di Cielo d'Alcamo (in greco), le *Poesie* di Michelangelo Buonarroti (in rumeno), il *De mulieribus claris* di Giovanni Boccaccio (in polacco), l'*Orlando furioso* di Ludovico Ariosto (in turco), le *Lettere* di Giacomo Leopardi (in sloveno), *Le confessioni di un italiano* di Ippolito Nievo (in spagnolo); *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo (in georgiano ed in ucraino). Il progetto della traduzione delle Vite del Vasari in tedesco procede con gli incentivi ai volumi XXIII, XXIV, XXV, XXVI.

Fra le opere incentivate di autori contemporanei meritano menzione: la traduzione in lettone di *Favole al telefono* di Gianni Rodari, in croato di *Ragazzi di vita* di Pier Paolo Pasolini e de *Il segreto del bosco vecchio* di Dino Buzzati, in catalano de *Le notti difficili* di Dino Buzzati, in ungherese delle *Poesie* di Cesare Pavese e de *Le donne di Messina* di Elio Vittorini, in brasiliano di *Lavorare stanca* di Cesare

Pavese, in greco di *Cenere* di Grazia Deledda, in serbo di *Tutte le cosmicomiche* di Italo Calvino, in albanese delle opere principali di Dino Buzzati e in ebraico delle poesie di Primo Levi.

Sono state anche incentivate opere di carattere scientifico, quali *Chiavi della grammatica italiana* (in islandese) di Johanna Guorun Gunnarsdottir e il *Manuale di letteratura italiana contemporanea* (in greco) di Alberto Casadei e Marco Santagata.

Per gli incentivi alla traduzione nel 2009 sono stati complessivamente impegnati 211.180,00 euro.

• IX Settimana della Lingua Italiana nel Mondo

L'edizione 2009 della Settimana della Lingua Italiana nel Mondo, che dal 2001 costituisce il principale evento di promozione della lingua italiana all'estero, è stata dedicata al tema "L'italiano tra arte, scienza, tecnologia", in occasione di alcune ricorrenze particolari come i 400 anni dalle prime osservazioni astronomiche galileiane, il centenario della nascita del Futurismo, l'Anno Internazionale dell'Astronomia indetto dall'ONU e l'Anno Europeo della Creatività e dell'Innovazione.

Anche quest'anno la manifestazione ha avuto un impatto notevole ed una diffusione molto ampia, grazie alla realizzazione di oltre 1300 eventi in 90 paesi. Il risultato è stato raggiunto grazie al coinvolgimento di tutta la rete diplomatico-consolare e degli Istituti Italiani di Cultura, dei lettorati universitari d'italiano, delle Scuole italiane all'estero, dei Comitati della Dante Alighieri e - grazie al sostegno della Direzione Generale per gli Italiani all'Estero di questo Ministero - di associazioni di connazionali all'estero. La particolarità del tema di quest'anno ha consentito aperture verso aspetti tradizionalmente non associati alla produzione culturale italiana, e si sono così potute presentare molte significative conquiste in campo scientifico, dall'astronomia alla tecnologia dei mezzi sottomarini, alle esplorazioni spaziali.

La manifestazione è stata realizzata con un contenuto investimento finanziario, grazie anche all'utilizzo di mezzi informatici (compreso l'uso di piattaforme FTP), per la trasmissione alle Sedi di materiale per la realizzazione di mostre leggere, appositamente predisposte per l'occasione con la collaborazione di Enti pubblici e privati. Oltre ai filmati RAI e RAI TECHE, è stato inviato materiale ad alta risoluzione fornito dalla Fondazione "Mino Delle Site", dai Dipartimenti di Architettura dell'Università di Roma, dalla Società Geografica Italiana e dall'Università per Stranieri di Siena che hanno dato luogo alla realizzazione di mostre particolarmente apprezzate. Inoltre ci si è potuti avvalere di importanti contributi da parte della Marina Militare Italiana, del Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano, del Gruppo Finmeccanica e della Thales Alenia Space Italia. Importanti personalità della cultura italiana, come Dacia Maraini e Beppe Severgnini, hanno partecipato a diversi eventi in sedi estere, testimoniando l'elevato livello culturale della manifestazione; da ricordare anche i contributi dello scrittore Roberto Alajmo (autore del racconto per il Concorso "Scrivi con me" dedicato agli studenti delle scuole italiane e bilingui all'estero), degli scienziati Giovanni Bignami e Lucia Votano, delle giornaliste Livia Azzariti e Sveva Sagramola, che hanno partecipato alla presentazione della manifestazione alla

stampa, senza dimenticare la partecipazione di Paolo Ferrari, voce narrante del documentario “Le diverse rivoluzioni della mente” appositamente realizzato da RAI Educational per presentare il tema della “ Settimana 2009”.

* * *